



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CAMINITI-TRIMARCHI"**

VIA LUNGOMARE CENTRO - 98028 S. TERESA DI RIVA (ME)

Cod. mecc.: MEIS03200Q - C.F.: 97110570831 - Cod. fatt.: UFB8IR

Internet: <http://www.iiscaminititrimarchi.gov.it>

Segreteria: Tel. 0942793130-Fax 0942794259 - email: MEIS03200Q@istruzione.it - P.E.C.: MEIS03200Q@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con Scienze Applicate di Santa Teresa di Riva ☎0942793130 - Liceo Classico di Santa Teresa di Riva ☎0942793130

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico di Giardini Naxos ☎/fax 0942550670 - Liceo Scientifico di Francavilla di Sicilia ☎/fax 0942982739

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Letojanni ☎/fax 0942651289



ECDL
Approved Test Centre

I.I.S. "CAMINITI-TRIMARCHI" S. TERESA DI RIVA
Prot. 0009768 del 25/10/2017
04-08 (Uscita)

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
INFORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
(D.L.vo n. 81 del 9 aprile 2008 e succ. mod. ed integ.)

Anno Scolastico 2017/2018

L'R.S.P.P.
Arch. Tiberio Lombardo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Carmela Maria Lipari
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

INFORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

D.L.vo n. 81 del 9 aprile 2008 e succ. mod. ed int.

- Le disposizioni contenute nel D.L.vo 81/2008 costituiscono attuazione della legge 3 agosto 2007 n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

DEFINIZIONI:

- **Lavoratore:** persona che svolge un'attività lavorativa, con o senza retribuzione, nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, anche al solo fine di apprendere un mestiere o una professione.
- **Datore di lavoro:** soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita poteri decisionali.
- **Prevenzione:** complesso delle disposizioni o misure necessarie per evitare o diminuire i rischi professionali per i lavoratori.

LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Il datore di lavoro deve assicurarsi che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento ai rischi specifici del proprio posto di lavoro, alle proprie mansioni, alle attrezzature che deve usare e ai DPI che deve indossare.

L'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011, modificato in parte dall'Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016, disciplina, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.L.vo 81/08 e s.m.i., la durata, i contenuti minimi e le modalità di formazione, nonché l'aggiornamento dei lavoratori.

Il percorso formativo è articolato in due moduli distinti con i contenuti di seguito dettagliati:

- modulo di Formazione Generale (durata minima n. 4 ore)

Contenuti: Concetto di rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

- modulo di Formazione Specifica (durata n. 8 ore – per luoghi di istruzione, settore classe di rischio medio)

Contenuti: Rischi infortuni, Meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Cadute dall'alto, Rischi da esplosioni, Rischi chimici, Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri, Etichettatura, Rischi cancerogeni, biologici, fisici, Rumore, vibrazione, radiazioni, Microclima e illuminazione, Videoterminali, DPI organizzazione del lavoro, Ambiente di lavoro, Stress lavoro-correlato, Movimentazione manuale dei carichi, movimentazione marci, Segnaletica, Emergenze, Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, Procedure esodo e incendi, Procedure organizzative di primo soccorso, Incidenti, Altri rischi.

È previsto per i lavoratori un aggiornamento quinquennale della durata di n. 6 ore

LE FIGURE COINVOLTE NELLA SICUREZZA

- Datore di lavoro
- Preposto
- Lavoratori
- RSPP – ASPP – Addetti all'emergenza – Addetti al primo soccorso
- RLS

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA

Queste istruzioni hanno la finalità di prevenire e ridurre i rischi negli ambienti della scuola e di educare gli allievi e il personale della scuola alla sicurezza. Le norme di sicurezza devono essere conosciute ed osservate da tutti per la protezione propria e degli altri.

Nell'Istituto è operativo il Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) così composto:

- **Dirigente Scolastico** **Dott.ssa Carmela Maria Lipari**
- **Responsabile del S.P.P.** **prof. Tiberio Lombardo**
- **Preposto** **prof. Carmelo Uchino**
- **Addetti al S.P.P.:**
 - **Prof.ssa Gussio Concetta** *(Sede di S.Teresa di Riva – Liceo Classico)*
 - **Prof.ssa Famulari Vincenza** *(Sede di S.Teresa di Riva – Liceo Scientifico)*
 - **Prof. Litteri Roberto** *(Sede di Giardini Naxos – Liceo Scientifico/Linguistico)*
 - **Sig. Currenti Giuseppe** *(Sede di Francavilla di Sicilia – Liceo Scientifico)*
 - **Prof. Isaja Maurizio** *(Sede di Letojanni – IPSC)*

- **Squadre di: Prevenzione Incendi - Evacuazione - Primo Soccorso**
- **RLS:** **Sig. Auditore Santi**

COMPOSIZIONE SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

Sede di S. TERESA DI RIVA

n.	NOMINATIVO	DATA ATTESTATO	ZONA DI INTERVENTO
1	Lombardo Tiberio	15/04/2011	Tutto l'edificio
3	Crisafulli Daniele	15/04/2011	Piano Primo
4	Auditore Santi	15/04/2011	Piano Secondo

Sede di GIARDINI-NAXOS

n.	NOMINATIVO	DATA ATTESTATO	ZONA DI INTERVENTO
1	Restifo Aurelio	15/04/2011	Piano Terra
2	Smiroldo Salvatore	15/04/2011	Piano Primo

Sede di FRANCAVILLA

n.	NOMINATIVO	DATA ATTESTATO	ZONA DI INTERVENTO
1	Currenti Giuseppe	15/04/2011	Piano unico
2	Moschella Claudio	15/04/2011	Piano unico

COMPOSIZIONE SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Sede di S. TERESA DI RIVA

n.	NOMINATIVO	DATA ATTESTATO	ZONA DI INTERVENTO
1	Ucchino Carmelo	18/03/2016	Piano Terra
2	Gussio Concetta	18/03/2016	“
3	Bombara Francesca	18/03/2016	“
4	Riganello Rosario	18/03/2016	Piano Primo
5	Crisafulli Daniele	18/03/2016	“
6	Chillemi Bruno	18/03/2016	“
7	Lo Giudice Eva Giovanna	18/03/2016	“
8	Caroli Gabriella	18/03/2016	“
9	Bongiorno Anna Maria	18/03/2016	“
10	Mastroeni Rita Onorina	18/03/2016	“
11	Tamà Rita	18/03/2016	“
12	Lombardo Tiberio	18/03/2016	Piano Secondo
13	Auditore Santi	18/03/2016	“
14	Fichera Agostino	18/03/2016	“

Sede di GIARDINI-NAXOS

n.	NOMINATIVO	DATA ATTESTATO	ZONA DI INTERVENTO
1	Restifo Aurelio	18/03/2016	Piano Terra
2	Longo Carmelina	18/03/2016	“
3	Lo Giudice Antonio	18/03/2016	Piano Primo
4	Lanzafame Francesca	18/03/2016	“

Sede di FRANCAVILLA

n.	NOMINATIVO	DATA ATTESTATO	ZONA DI INTERVENTO
1	Currenti Giuseppe	18/03/2016	Piano unico

Sede di LETOJANNI

n.	NOMINATIVO	DATA ATTESTATO	ZONA DI INTERVENTO
1	D'Arrigo Giuseppe	18/03/2016	Piano unico
2	Bucalo Venerina	18/03/2016	“

COMPOSIZIONE SQUADRA BLS-D**Sede di S. TERESA DI RIVA**

n.	NOMINATIVO	DATA ATTESTATO	ZONA DI INTERVENTO
1	Uchino Carmelo	17/03/2016	Tutto l'edificio
2	Lombardo Tiberio	04/03/2016	“
3	Gussio Concetta	04/03/2016	“
4	Famulari Vincenzo	21/03/2016	“
5	Pinto Maria Catena	05/04/2016	“
6	Auditore Santi	17/03/2016	“
7	Chillemi Bruno	21/03/2016	“
8	Riganello Rosario	17/03/2016	“
9	Santoro Pasqua	05/04/2016	“
10	Ferraro Carmelina	05/04/2016	“
11	Villari Emanuela	31/03/2016	“

Sede di GIARDINI-NAXOS

n.	NOMINATIVO	DATA ATTESTATO	ZONA DI INTERVENTO
1	Restifo Aurelio	04/03/2016	Tutto l'edificio
2	Lanzafame Francesca	21/03/2016	“
3	Calabrò Lucilla	31/03/2016	“
4	Anzalone Maria	31/03/2016	“

Sede di FRANCAVILLA

n.	NOMINATIVO	DATA ATTESTATO	ZONA DI INTERVENTO
1	Currenti Giuseppe	17/03/2016	Tutto l'edificio

Sede di LETOJANNI

n.	NOMINATIVO	DATA ATTESTATO	ZONA DI INTERVENTO
1	D'Arrigo Giuseppe	21/03/2016	Tutto l'edificio

CASSETTE PRIMO SOCCORSO

Nell'Istituto sono presenti n° 5 cassette di Primo Soccorso dotate dei presidi minimi prescritti dal D.M. 388/03

Sede di S. TERESA DI RIVA (9)

PIANO TERRA

- N°1 cassetta collocata nella stanza dei collaboratori scolastici, Liceo Classico
- N°1 cassetta mobile, Liceo Classico
- N°1 cassetta collocata all'ingresso ovest, Liceo Scientifico
- N°1 cassetta mobile, palestra

PIANO PRIMO

- N°1 cassetta collocata nella stanza della vicepresidenza
- N°1 cassetta mobile, Liceo Classico

PIANO SECONDO

- N°1 cassetta collocata nella stanza dei collaboratori scolastici, Liceo Scientifico
- N°1 cassetta mobile
-

AULE MUNICIPIO

- N°1 cassetta mobile

Sede di GIARDINI-NAXOS (1)

PIANO TERRA

- N°1 cassetta collocata nell'infermeria

Sede di FRANCAVILLA DI SICILIA (1)

PIANO TERRA

- N°1 cassetta collocata nell'infermeria

Sede di LETOJANNI (1)

- N°1 cassetta nell'infermeria

DEFIBRILLATORI

Nell'Istituto sono presenti n° 4 defibrillatori

Sede di S. TERESA DI RIVA

Collocato presso la postazione dei collaboratori scolastici, primo piano

Sede di GIARDINI-NAXOS

Collocato presso la postazione dei collaboratori scolastici, piano terra

Sede di FRANCAVILLA DI SICILIA

Collocato nell'androne d'ingresso

Sede di LETOJANNI

Collocato nell'androne d'ingresso

MAPPE ED INFORMAZIONI LOGISTICHE

All'interno di ogni ambiente scolastico sono disponibili:

- le planimetrie del piano con le indicazioni per l'esodo;
- moduli per l'evacuazione ed elenco degli alunni;
- un estratto delle istruzioni di sicurezza.

All'insorgere di un qualsiasi pericolo, ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza che, valutata l'entità del pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio scolastico.

Il Coordinatore dell'Emergenza è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmela Maria Lipari

In sua assenza sarà sostituito dai suoi collaboratori/responsabili di sede:

- sede di S. Teresa di Riva: proff. Carmelo Uchino, Lombardo Tiberio,
Francesca Gullotta, Giuseppa Vita
- sede di Giardini Naxos: prof.ssa Marisa Messina
- sede di Francavilla di Sicilia: prof.ssa Marisa Catena Palermo
- sede di Letojanni: prof. Maurizio Isaja

Il segnale di allarme è costituito da suoni ripetuti di campanella e da comunicazione da parte dei collaboratori scolastici.

AREE DI RACCOLTA DELLA SCUOLA

Sede di S. TERESA DI RIVA

CORTILE CENTRALE – LICEO SCIENTIFICO

PIAZZETTA ANTISTANTE ARCHIVIO MUNICIPALE – CLASSI MUNICIPIO

PIAZZA MUNICIPIO - LICEO CLASSICO

Sede di GIARDINI-NAXOS

CORTILE DELLA SCUOLA

Sede di FRANCAVILLA

CORTILE DELLA SCUOLA

Sede di LETOJANNI

CORTILE DELLA SCUOLA

NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA

1. **Norme per l'evacuazione**

- mantenere la calma
- interrompere ogni attività
- lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli apri-fila
- seguire le vie di fuga assegnate
- raggiungere la zona di raccolta assegnata

2. **Norme per l'incendio**

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte i collaboratori di piano che contattano il coordinatore.

Il coordinatore:

- se l'incendio è di vaste proporzioni, avverte i VVF ;
- dà il segnale di evacuazione;
- coordina tutte le operazioni attinenti;
- se il fuoco è domato in 5-6-min. dispone lo stato di cessato allarme;
- fa arieggiare i locali per eliminare gas o vapori;
- fa controllare i locali prima di renderli agibili ed eventualmente chiede la consulenza dei VVF e tecnici.

Gli alunni devono:

- mantenere la calma;
- se l'incendio si è sviluppato in classe, uscire subito chiudendo la porta;
- se l'incendio è fuori dalla classe, chiudere bene la porta cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- aprire le finestre e, senza esporsi troppo chiedere aiuto;
- filtrare l'aria attraverso un fazzoletto e sdraiarsi sul pavimento.
-

3. **Norme per l'emergenza sismica**

Il coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare l'allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione.

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- mantenere la calma;
- restare in classe e ripararsi sotto il banco o vicino le strutture portanti;
- allontanarsi dalle finestre, dalle porte con vetri e dagli armadi;
- se sono in corridoio o nel vano delle scale rientrare in classe o in quella più vicina;
- dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio seguendo le norme specifiche dell'evacuazione.

I docenti di sostegno devono curare la protezione degli alunni disabili.

4. **Norme per l'emergenza elettrica**

In caso di black-out il coordinatore dispone lo stato di preallarme che consiste in:

- verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- telefonare all'ENEL;
- disattivare le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione dell'energia elettrica
-

5. **Norme per segnalazione della presenza di un ordigno**

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione, avverte il coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme che consiste in:

- evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe alla zona sospetta;
- telefonare alla Polizia;
- avvertire i VVF e il Pronto Soccorso;
- attivare l'allarme per l'evacuazione e coordinare le operazioni attinenti.

6. **Norme per l'emergenza tossica o che comporti il confinamento**

Il coordinatore dell'emergenza deve:

- tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno (in genere l'evacuazione è da evitarsi);
- aspettare le disposizioni delle Autorità;
- disporre lo stato di allarme, facendo rientrare tutti nella scuola.

I docenti devono:

- chiudere le finestre e le prese d'aria presenti in classe;
- assegnare agli studenti compiti specifici come sigillare gli interstizi con indumenti;
- mantenere il contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

7. **Norme per l'allagamento**

Chiunque si accorga della presenza di acqua avverte il coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di preallarme, consistente in:

- interrompere l'erogazione dell'acqua;
- interrompere l'energia elettrica;
- avvertire i collaboratori di piano che comunicheranno alle classi l'interruzione dell'energia elettrica;
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti);
- se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile, il coordinatore, isolata la causa ed interrotta l'erogazione dell'acqua, dispone lo stato di cessato allarme;
- se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il coordinatore dispone lo stato di allarme;
- avverte i Vigili del Fuoco;
- attiva il sistema di allarme per l'evacuazione

8. **Norme per alluvione**

Il coordinatore dell'emergenza deve:

- tenere il contatto con gli Enti esterni,
- aspettare le disposizioni delle Autorità;
- disporre lo stato di allarme, facendo rientrare tutti nella scuola;
- avvertire i collaboratori di piano che interromperanno l'energia elettrica;
- avvertire i Vigili del Fuoco;
- fare spostare gli occupanti il piano terreno e sottostrada al primo piano dei due corpi di fabbrica.

**ALL'EMANAZIONE DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO
TUTTO IL PERSONALE DEVE COMPORTARSI COME SEGUE:**

COMPITI DEL DOCENTE RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE

1. Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe;
2. si attiene alle procedure facendo uscire ordinatamente gli studenti, uno studente assume la funzione di apri-fila e un altro quella di chiudi-fila;
3. prende l'elenco di classe, il modulo di evacuazione e si reca con la classe nell'area di raccolta assegnata;
4. fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato.

COMPITI DEGLI STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1. mantengono la calma seguendo le procedure stabilite;
2. gli apri-fila seguono il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta;
3. i chiudi-fila hanno il compito di verificare la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota);
4. nelle classi con allievi disabili verrà individuato uno studente che ha il compito di aiutare il compagno disabile che, se limitato nei movimenti, lascerà per ultimo la classe, assieme all'insegnante di sostegno se presente.